



STADTPLAN - PIANTINA DELLA CITTÀ - CITY MAP - PLAN DE LA VILLE



Bergbaumuseum im Ridnauntal Museo della Miniera - Val Ridanna



Schloss Reifenstein Castel Tasso



Multscher- und Stadtmuseum Museo Multscher e civico



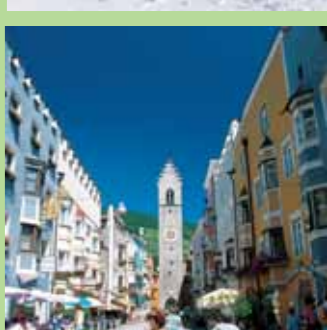
Stadtpfarrkirche Chiesa Parrocchiale



Wallfahrtskirche Maria Trens Santuario Maria Trens



Rathaus Sterzing Municipio di Vipiteno



LEGENDE - LEGENDA

- Gemeindegebäude/-ämter**
- 1** Stadtpolizei - Fundamt
- 2** Stadtbibliothek/Stadtheater
- 3** Vigil-Raber-Saal
- Edifici comunali**
- 1** Polizia municipale - oggetti trovati
- 2** Biblioteca civica Teatro comunale
- 3** Sala Vigil-Raber
- Kirchen - Chiese**
- 1** St. Margareten S. Margherita
- 2** Kapuziner / Capuccini
- 3** Elisabeth / S. Elisabetta
- 4** Kreuz Kirche
- 5** Pfarrwidum / Canonica
- 6** Maria Schutz, ital. Pfarrzentrum Centro parrocchiale it.

- 1** ZWÖLFERTURM TORRE DELLE DODICI
- 2** HL. GEIST-SPITALKIRCHE CHIESA SANTO SPIRITO
- 3** NEPOMUK-DENKMAL MONUMENTO DI S. GIOVANNI NEPOMUCENO
- 4** RATHAUS MIT MITHRASSTEIN UND RÖMISCHEM MEILEN-STEIN MUNICIPIO
- 5** MULTSCHER- UND STADT-MUSEUM IM DEUTSCH-ORDENSHAUS COMMENDA DELL'ORDINE TEUTONICO MUSEO MULTSCHER
- 6** STADTPFARRKIRCHE "UNSERE LIEBE FRAU IM MOOS" CHIESA PARROCCHIALE E LAPIDE DI POSTUMIA VICTORINA
- 7** SCHLOSS REIFENSTEIN CASTEL TASSO





SEHENSWÜRDIGKEITEN STERZING

KLEINER GESCHICHTLICHER EINBLICK

Bereits zur Römerzeit gab es die Straßenstation Vipitenum. Im Mittelalter kamen die Bajuwaren über den Brennerpass, und es entstand die Ortschaft Sterzing; urkundlich erstmals 1180 erwähnt. Landesfürst Graf Meinhard II. verlieh um 1280 Sterzing das Stadtrecht. Ein verheerender Brand zerstörte 1443 viele Häuser und der wieder errichtete neue Stadtteil heißt seither Neustadt. Sie erstreckt sich vom 46 m hohen Zwölferturm bis zum unteren Tor. Die Straße durch die Neustadt gilt auch als die schönste Tirols, flankiert von den großen und kleinen Lauben sowie von prächtigen Bürgerhäusern. Die Neustadt mit den stattlichen Häusern des 15. und 16. Jahrhunderts, der Blütezeit des Bergbaues, bietet ein zauberhaftes Stadtbild und wurde in das Verzeichnis der schönsten Altstädte Italiens aufgenommen.

1 ZWÖLFERTURM: Wahrzeichen von Sterzing, trennt die Alt- von der Neustadt.

Der 46 m hohe Turm wurde 1468-1472 erbaut, 1867 brannte der rote Spitzhelm ab und wurde durch einen steinernen Treppengiebel ersetzt.

2 HL. GEIST-SPITALKIRCHE AM STADTPLATZ: In der Kirche, erbaut 1399, sind spätgotische Fresken vom Südtiroler Maler Hans von Bruneck vom Jahre 1402 zu sehen. Geöffnet: von 8.30 - 12.00 und von 14.30 - 18.00 Uhr, Samstag Nachmittag sowie Sonn- und Feiertags geschlossen.

3 NEPOMUK-DENKMAL: Standbild des Patrons in Wassernöten, wurde zur Bannung der durch den Vallerbach und Eisack wiederholten Überschwemmungen 1739 errichtet.

4 RATHAUS MIT MITHRASSTEIN UND RÖMISCHEM MEILENSTEIN: Rathaus: herrlicher, spätgotischer Bau, 1468-1472 anstelle eines Bürgerhauses erbaut, mit Prunkerker bereichert. Die Rathausstube zählt zu den am besten erhaltenen in Tirol.

Öffnungszeiten des Gebäudes: Mo-Do: 8.15 - 12.30 und 16.00 - 17.00 Uhr, Fr. von 8.15 - 12.30 Uhr, Samstag/Sonntag und an Feiertagen geschlossen. **Mithrasstein:** (im Innenhof) Römischer Altarstein, dem persischen Gott Mithras geweiht. Aus der Zeit des Durchzugs römischer Legionen, gefunden in einer Felsenhöhe bei Mauls ("Römerstraße"), zählt zu den bedeutendsten römischen Denkmälern des Landes (200 n. Chr.) - Original in Bozen.

Römischer Meilenstein: (im Innenhof), aus der Zeit des römischen Kaiser Septimus Severus, der die Römerstraße im Jahre 201 n. Chr. ausbauen ließ, 1979 in der Neustadt bei Umbauarbeiten gefunden.

Öffnungszeiten des Innenhofes: Mo-Fr: 8.00 - 18.00 Uhr.

5 MULTSCHER- UND STADTMUSEUM IM DEUTSCHORDENSHAUS: In der Nähe der Pfarrkirche (ca. 15 Min. Gehzeit von der Fußgängerzone) befindet sich im 1. Stock des Ansitzes der ehemaligen Deutschordenskommende Sterzing das Multscher-und Stadtmuseum. Es verwahrt den größeren Teil des bedeutenden, spätgotischen Flügelaltars vom Ulmer Bildhauer und Maler Hans Multscher von 1459. Sehenswert auch die Räume der Deutschordensherren, die Zunftzeichen der Handwerker u.a. **Geöffnet:** ab 1. April - Ende Oktober, Dienstag-Samstag von 09.30-12.30 Uhr und von 14.00-18.00 Uhr Sonntag, Montag und an Feiertagen geschlossen. Tel. 0472 766464 - e-mail: museum@sterzing.eu.

6 STADTPFARRKIRCHE "UNSERE LIEBE FRAU IM MOOS": Spätgotischer Bau, Chor 1417-1451, Langhaus 1497-1524. Bedeutend sind die fünf Multscherfiguren am Hauptaltar und sehenswert viele andere Kunstwerke.

Postumia Viktorinastein: Römischer Grabstein, 1497 bei Grundaushubungen für die Fundamente der Pfarrkirche gefunden. Er ist heute im Inneren der Kirche an der Nordseite angebracht. **Geöffnet:** täglich von 9.00 - 19.00 Uhr.

7 SCHLOSS REIFENSTEIN:

Eines der ältesten Schlösser Südtirols (es wurde bereits Anfang des 12. Jhd. erwähnt) und äußerst gut erhalten. Führungen im Sommer: 10.30, 14.00 und 15.00 Uhr (zusätzlich 16.00 Uhr vom 15. Juli bis 15. September) Samstag geschlossen. (Tel. +39 0472 765325 oder +39 339 264 3752).



I MONUMENTI ARTISTICI DI VIPITENO

QUALCHE CENNO STORICO

Già in epoca romana era stata fondata la stazione stradale Vipitenum lungo la via di comunicazione più importante tra l'Italia e i paesi tedeschi; successivamente, nell'alto Medioevo si ebbe un insediamento baiuvaro, da cui si sviluppò il borgo di Vipiteno, elevato al rango di città verso la fine del XIII secolo ad opera di Mainardo II di Tirolo. L'impianto urbanistico del centro storico è rimasto sostanzialmente immutato. La cittadina è divisa dalla torre civica in due nuclei, allineati lungo una via centrale, con negozi ed alberghi al posto delle antiche botteghe artigiane e delle locande. Anche l'impronta architettonica degli edifici è stata gelosamente conservata nelle forme acquisite nel XV e XVI secolo. La Città Nuova è una delle più belle strade del Tirolo: le facciate delle case sormontate da frontoni spesso merlati e continuamente increspate dai caratteristici Erker di fogge e dimensioni diverse, la fuga dei portici in un movimentato gioco di pieni e di vuoti, il colore delle facciate in toni sempre vari, le insegne in ferro battuto delle locande e la gloria dei fiori alle finestre offrono un quadro di incomparabile fascino. Per questo la cittadina è stata inserita tra i borghi più belli d'Italia.

1 TORRE DELLE DODICI: emblema della città di Vipiteno, divide la Città Vecchia dalla Città Nuova. Alta 46 metri, fu costruita tra il 1468 e il 1472; un incendio distrusse nel 1867 l'originaria guglia in scandole di legno rosso, che fu sostituita dall'attuale tetto a due falde con frontoni di pietra gradonati.

2 CHIESA DEL SANTO SPIRITO: pregevole chiesetta gotica, conserva all'interno uno splendido ciclo d'affreschi (intorno al 1400) di Giovanni da Brunico. Aperta: ore 8.30-12.00 e 14.30-18.00, tranne il sabato pomeriggio e nei giorni festivi.

3 MONUMENTO DI S. GIOVANNI NEPOMUCENO: statua del santo praghese protettore contro le inondazioni, eretta nel 1739 per scongiurare le ripetute e disastrose alluvioni dell'Isarco e del Rio Valler.

4 MUNICIPIO: derivante dalla ristrutturazione di un precedente edificio, completato in fasi successive nella prima metà del Cinquecento, arricchito da uno splendido Erker poligonale (1524), è uno degli edifici pubblici più belli del Tirolo. **Aperto:** lun - gio: ore 8.15 -12.30 e 16.00 - 17.00, ven: ore 8.15 - 12.30, sabato, domenica e giorni festivi chiuso.

Stele del Dio Mitra: copia (nel cortile del municipio); è una delle più importanti testimonianze della romanità in Alto Adige. (2°/3° sec.d. C.) **Miliario romano:** (nel cortile del municipio): risale al tempo di Settimio Severo, che nel 201 d.C. fece riparare la strada che attraverso il Brennero congiungeva l'Italia con il capoluogo della provincia Raetia, Augusta Vindelicorum (Augsburg). Apertura del cortile: lun - ven: ore 8.00-18.00.

5 COMMENDA DELL'ORDINE TEUTONICO MUSEO MULTSCHER: esposizione di carte geografiche, stampe antiche di paesaggi cittadini, lettere e documenti storici. Una parte del Museo è dedicata all'artigianato locale. Museo Multscher: conserva le pregevoli e celebri tavole dell'altare costruito da Hans Multscher di Ulm (1456-59) per la chiesa parrocchiale di Vipiteno. Aperto dal 1° aprile fino a fine ottobre, martedì-sabato dalle ore 9.30 alle 12.30 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00. domenica, lunedì e giorni festivi chiuso. Tel. 0472 766464

6 CHIESA PARROCCHIALE E LAPIDE DI POSTUMIA VICTORINA: "Nostra Signora della palude", sorta ai primi del Quattrocento sul luogo di una precedente chiesa romanica citata nel 1233, fu in varie fasi ampliata e infine completata nei primi decenni del Cinquecento in forme gotiche; è una delle più grandi del Tirolo; subì la trasformazione barocca nel XVIII secolo. Sul neogotico altare maggiore restano ancora cinque statue originali del grande altare gotico di Multscher smontato nel XVIII secolo. Lapide di Postumia Victorina: lapide funeraria romana, probabilmente del II o III sec. d. C., rinvenuta durante gli scavi delle fondamenta della parrocchiale nel 1497, oggi è sistemata sulla parete nord all'interno della chiesa. Orario di apertura: ogni giorno: ore 9.00-19.00.

7 CASTEL TASSO: Castello tra i più antichi (menzionato già al principio del XII sec.) e molto ben conservato. Visite guidate in estate: ore 10.30, 14.00, 15.00 (dal 15 luglio al 15 settembre anche alle ore 16.00) sabato chiuso (Tel. 0472 765325 oppure 339 264 3752).



SIGHTSEEING IN VIPITENO

A short historical insight

Vipiteno existed already in the roman age under the name Vipitenum. The town was officially mentioned first in 1180, when the ancient Bavarians travelled over the Brenner Pass in the middle age. In 1280 the regional leader and earl Meinhard II. assigned the right to Vipiteno to be called "city". In 1443, a big fire burned down several houses of one part of the city and the afterwards new constructed district of the town is since that time called 'New Town'. This part of the town is spread out from the 46m high main tower to the sub gate. The pedestrian zone of the New town is deemed to be the most beautiful of all Tyrol. It is flanked with the big and small arcades as well as with glamorous houses of the burgess. The New Town with the majestic houses of the 15th and 16th century, which is considered to be the flowering time of the mining, offers a magical townscape and was affiliated in the register of the most beautiful Old Towns of Italy.

1 The main tower called „12er Turm“: This is the town's landmark and it separates the Old Town from the New Town. The 46m high tower was built from 1468 to 1472, whereby the originally red spiky roof was burned down in 1867. Later this was replaced by a stony 'stairgable'.

2 Church of the Holy Spirit: The church was built in 1399 and shows frescos from the South Tyrolean painter Hans von Bruneck in the late Gothic style (1402). Opening hours: 8,30am – 12am and 2,30pm – 6pm; Saturdays afternoon, Sundays and Holiays closed.

3 The Nepomuk monument: This is the Statue of the patron for the efficiency of the water. It was built in 1739 due to the repeated and disastrous floods of the river Valler and the river Isarco.

4 The city hall with the stone of the Lord Mithras and the roman milestone: The city hall: it is a wonderful building from the late Gothic time and it was built in 1468-1472 instead of a burgess house. Further on, it is adorned with an alcove balcony.

The parlour of the city hall belongs to the best obtained ones within Tyrol. Opening hours of the city hall: Monday – Thursday: 8,15am – 12,30am and 4pm – 5pm; Fridays: 8,15am – 12,30am; Saturdays/Sundays: closed **The stone of the Lord Mithras:** (in the patio) It is a roman altar made of stone, which is dedicated to the Persian Lord called Mithras. It was found on the famous roman street near the village Mules during the time of the roman legions in Tyrol. It is classed among the most significant roman memorials of the country (200 AD).

The roman milestone: (in the patio) from the era of the roman emperor Septimus Severus, who completed the roman street in 201 AD. It was found in 1979 when the New Town was re-built. Opening hours of the patio: Monday-Friday: 8am – 6pm.

5 Museum Multscher and City museum in the order of teutonic: The Multscher and the City museum are situated on the 1st floor in the ancient raised hide of the order of teutonic, not far away from the parish church (approx. 15 min. walk from the pedestrian zone). The bigger part of the very famous and meaningful winged altar from the German sculptor and painter Hans Multscher (1459; late Gothic) is housed in the museum. Opening hours: from 1st April until the end of October, Tuesdays-Saturdays from 9,30am to 12,30pm and from 2pm to 6pm. Sundays, Mondays and Holidays: closed. Tel. 0472 766464

6 The parish church 'Postumia Victorina': building from the late Gothic time, the nave was built from 1497 to 1524 and the choir from 1417 to 1451. Not only the five statues of the artist Hans Multscher at the main altar are significant and worth seeing, but also the other several works of art. The stone of 'Postumia Victorina': this is a roman gravestone, which was found during excavations for the base of the parish church. Today, it is situated in the inside on the north side of the church. Opening hours: daily from 9am to 7pm.

7 The 'Castle Reifenstein': it is one of the oldest castles of South Tyrol (it was first mentioned in the 12th century) it is extraordinary well preserved. Guided tour in the summer: 10,30 am, 2pm and 3pm (additionally 4pm from 15th July to 15th September); Saturday: closed. (phone: +39 0472 765325 or +39 339 264 3752).



SITES INTÉRESSANTS À STERZING/VIPITENO

BREF RAPPEL HISTORIQUE

Il existait déjà un relais appelé Vipitenum à l'époque romaine. Au Moyen Âge les Bavaarois sont arrivés en empruntant le col du Brenner et la bourgade de Sterzing/Vipiteno vit le jour ; elle a été mentionnée officiellement la première fois en 1180. Le comte Meinhard II, prince régnant sur la région, accordait à Sterzing/ Vipiteno le statut de ville vers 1280. Un incendie dévastateur détruisit de nombreuses maisons en 1443 et le nouveau quartier construit suite à cet incendie porte depuis cette époque le nom de Neustadt, nouvelle ville. Cette partie de la ville s'étend de la Tour des Douze «Zwölferturm» à 46 m de hauteur jusqu'à la porte inférieure de la ville. La rue qui traverse la nouvelle ville est considérée comme la plus jolie du Tyrol. Elle est bordée de tonnelles et de maisons bourgeoises somptueuses. Cette nouvelle ville, avec ses maisons imposantes des 15ème et 16ème siècles, marquant l'apogée de l'industrie minière, offre une tableau magnifique et elle a été inscrite au répertoire des plus jolies villes anciennes d'Italie.

1 ZWÖLFERTURM (LA TOUR DES DOUZE): l'emblème de Sterzing/Vipiteno sépare la vieille ville de la nouvelle. Cette tour de 46 m de hauteur a été construite de 1468 à 1472. Sa coupole rouge a brûlé en 1867 et a été remplacée par un fronton de pierre en escalier.

2 ÉGLISE DE L'HÔPITAL DU SAINT-ESPRIT, AU PLACE DE LA VILLE: on trouve dans cet église construite en 1399 des fresques gothiques du peintre Hans von Bruneck originaire du Tyrol du Sud datant de l'année 1402. Ouverture : de 8 h 30 à 12 h et de 14 h 30 à 18 h, fermée le samedi après-midi ainsi que le dimanche et les jours de fête.

3 MONUMENT NEPOMUK: la statue du patron des eaux potables a été construite en 1739 pour conjurer les inondations à répétition du Vallerbach et de l'Eisack.

4 HÔTEL DE VILLE AVEC PIERRE DE MITHRA ET BORNE ROMAINE Hôtel de Ville : magnifique construction de style gothique, érigée entre 1468 et 1472 au lieu d'une maison bourgeoise, anoblée par un encorbellement luxueux. La grande salle de l'hôtel de ville compte parmi les mieux conservées du Tyrol.

Horaires d'ouverture du bâtiment : lundi-jeudi : 8 h 15 – 12 h 30 et 16 h – 17 h, vendredi de 8 h 15 à 12 h 30, fermé samedi/ dimanche et jours de fête.

Pierre de Mithra: (dans la cour intérieure), pierre de sanctuaire romain dédiée au dieu perse Mithra. Datant de l'époque du passage des légions romaines, découverte dans une grotte à proximité de Mules/Mauls (« voie romaine »), cette pierre compte parmi les vestiges romains les plus importants du pays (200 ans après J.C.).

Borne romaine: (dans la cour intérieure), datant de l'époque de l'empereur romain Septimus Severus qui fit construire la voie romaine en 201 après J.C., découverte en 1979 lors de travaux de rénovation dans la nouvelle ville.

Horaires d'ouverture de la cour intérieure : lundi-vendredi : 8 h – 18 h.

5 MUSÉE MULTSCHER ET DE LA VILLE Á LA MAISON DE L'ORDRE TEUTONIQUE: Á proximité de l'église paroissiale (à env. 15 minutes à pied de la zone piétonnière) on trouve le musée Multscher et de la Ville au 1er étage du siège de l'ancien ordre teutonique de Sterzing. Il conserve la plus grande partie du retable à volets datant de 1459, du sculpteur et peintre Hans Multscher, originaire de la ville d'Ulm. Les salles des chevaliers de l'ordre teutonique et les emblèmes des corporations d'artisans, entre autres, méritent aussi une visite. Ouverture : à partir du 1er avril jusqu'à la fin d'octobre, mardi-samedi de 9 h 30 à 12 h 30 et de 14 h à 18 h. Fermé le dimanche, le lundi et les jours de fête. Tél. 0472 766464.

6 ÉGLISE PAROISSIALE «NOTRE DAME DE MOOS»: Construction gothique, chœur 1417 – 1451, nef 1497 – 1524. Les cinq personnages de Multscher sur l'autel principal sont remarquables et de nombreux autres chefs d'œuvre méritent d'être vus. Postumia Viktorinastein : tombe romaine, mise au jour en 1497 lors de travaux de fondation de l'église paroissiale. Cette tombe est actuellement exposée à l'intérieur de l'église côté nord. Ouverture : chaque jour de 9 h à 19 h.

7 LE CHÂTEAU DE REIFENSTEIN: L'un des plus anciens châteaux (il a déjà été mentionné au début du 12ème siècle) et particulièrement bien conservé. Visites guidées ouvert en été: toujours à 10 h 30, 14 h et 15 h. L'Office de Tourisme de Sterzing, tél. +39 0472 765325 ou +39 339 264 3752 vous renseignera sur les heures exactes d'ouverture.